

«Date i soldi all'asilo» Scontro inaccettabile

Interviene il commissario di Forza Italia

cardano al campo «Non è più accettabile questo indecoroso balletto sui contributi alla Porraneo che la giunta ha drasticamente ridotto». Patrizio Strino, commissario di Forza Italia, entra a gamba tesa nella complessa vicenda che vede contrapposti l'amministrazione comunale e il secolare asilo paritario d'ispirazione salesiana sulla nuova convenzione e in particolare sulle risorse che Palazzo Prati deve garantire all'ente.

Una settimana fa l'Auditorium di piazza Mazzini ha ospitato suor Anna Monia Alfieri, avvocato tra i massimi esperti, tanto da ricoprire incarichi di rilievo ai tavoli sulle scuole paritarie al Ministero dell'Istruzione. Con il sindaco Angelo Bellora, seduto nelle prime file, la religiosa ha dato vita a un sano ma serrato confronto proprio su come e quanto l'amministrazione debba sostenere la Porraneo, asilo che ospita 150 bambini e che sopperisce alla mancanza di una seconda scuola materna pubblica che il centrosinistra promette invano da anni. Ad assistere al contraddittorio

c'era anche Strino. Che ora dice: «Quella sera è emerso un dato incontrovertibile, ovvero che la Porraneo è un gioiello prezioso per la nostra realtà. Ci sono numerosissimi Comuni che farebbero carte false per avere la qualità dei servizi offerti dalla Porraneo. La giunta Bellora, sollecitata da suor Anna Monia Alfieri, ora non può più nascondersi. E noi, come Forza Italia, diciamo chiaramente che siamo con le famiglie per garantire la libertà di scelta dell'educazione dei propri figli». Secondo i berlusconiani, la ricetta è semplice: più contributi alla Porraneo e l'immediata cancellazione da qualsiasi documento programmatico di un nuovo asilo pubblico. «Sono rimasto colpito dalla voce di alcuni cittadini – continua il leader dei berlusconiani - che rivolgendosi direttamente al sindaco, presente in sala, hanno chiesto di sbloccare questa situazione e di mettere da parte le divergenze della maggioranza che lo sostiene. Si potrebbe risolvere la questione semplicemente riducendo qualche evento e destinando maggiori fondi alle famiglie e all'educazione dei giovani cardanesi». Secondo Forza Italia, per esempio, si potrebbero ridurre se non cancellare i fondi che il Comune eroga all'associazione Atratti (circa 8mila euro all'anno) per la realizzazione del Mast, il festival di giocoleria che si tiene a settembre. E' soltanto una questione di scelta e Forza Italia ha fatto la propria.

